



Comune di Castelvetrano

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Corpo Polizia Municipale

e.mail: poliziamunicipale@comune.castelvetrano.tp.it

PEC: poliziamunicipale.castelvetrano@pec.comune.castelvetrano.tp.it

Ordinanza n. 21 del 13 marzo 2020

Oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente per lo sgombero dei lavoratori stagionali extracomunitari e la messa in sicurezza, bonifica e sanificazione dell'ex cementificio "Calcestruzzi Selinunte", di proprietà del Sig. Cascio Onofrio, ubicato in c.da Bresciana.

IL SINDACO

Premesso:

- che annualmente, in occasione della raccolta delle olive, giungono nel Comune di Castelvetrano numerosi lavoratori extracomunitari in cerca di lavoro in agricoltura;
- che la quasi totalità di tali lavoratori stagionali extracomunitari risulta essere senza una fissa dimora;
- che gli stessi, nel corso degli ultimi anni, hanno occupato l'area dell'ex Cementificio "Calcestruzzi Selinunte", ubicato in c.da Bresciana S. P. 56, di proprietà del Sig. Cascio Onofrio, all'interno della quale hanno realizzato delle strutture precarie in legno, teloni e lamierino poggiate su pedane anch'esse in legno prive di allaccio alla rete idrica ed elettrica, mentre per i bisogni fisiologici i lavoratori stagionali utilizzano le aree all'aperto limitrofe al cementificio;
- che anche in occasione dell'ultima stagione di raccolta delle olive sono giunti sul nostro territorio lavoratori extracomunitari, che hanno rioccupato l'area dell'ex cementificio "Calcestruzzi Selinunte" ubicato in c.da Bresciana;
- che la baraccopoli realizzata dai lavoratori stagionali extracomunitari nella citata area è tuttora "edificata" ed occupata abusivamente da circa 40 lavoratori che trovano occasionalmente lavoro in agricoltura, verifica del 29 febbraio 2020;
- che le baracche occupano: il vecchio capannone realizzato con pareti in muratura e struttura portante in metallo e tetto a volta, il corridoio confinante con il capannone fino a raggiungere il cancello principale prospiciente la S. P. 56 e l'area antistante il vecchio capannone;

Considerato che la stagione della raccolta delle olive è terminata da tempo e che dei circa 300 lavoratori extracomunitari presenti nell'ex Cementificio ne sono rimasti circa 40, tutti ancora occupanti l'area dell'ex Cementificio "Calcestruzzi Selinunte";

Rilevato che l'ex Cementificio "Calcestruzzi Selinunte", con annessa baraccopoli, si trova nelle immediate vicinanze del Comune di Campobello di Mazara ed in prossimità di alcune aziende ubicate anch'esse nel territorio del Comune di Campobello di Mazara ed in una zona del Comune di Castelvetrano - S. P. 56-, meglio nota come strada del filo, che seppure periferica è abbastanza trafficata e frequentata;

Considerato, altresì, che l'ex Cementificio è privo di allaccio alla rete idrica ed elettrica oltre che privo di servizi igienici;

Rilevato, altresì, che detto insediamento è causa di gravi disagi per i cittadini che, giornalmente, si trovano a transitare lungo la S. P. 56, oltre che causa di degrado per l'ambiente;

Rilevato, infine, che, a seguito della partenza della maggior parte dei lavoratori extracomunitari, negli spazi in cui avevano posizionato le loro baracche, ed in particolare nell'area retrostante il vecchio capannone, gli stessi hanno lasciato i resti delle loro abitazioni di fortuna nonché enormi quantità di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali, anche pericolosi;

Ritenuto che i suddetti rifiuti, anche organici, prodotti dalle persone che occupavano ed occupano abusivamente l'area componevano l'insediamento stesso è privo di ogni requisito igienico-sanitario, ed il loro scarico ed accumulo costituisce pericolo per la salute pubblica nonché per la salute dei lavoratori extracomunitari che sono rimasti sul posto e motivo di turbamento dell'ordine pubblico, a causa dei disagi provocati alla cittadinanza, vedi relazione prodotta dall'A.S.P. di Trapani – Servizio Igiene degli ambienti di vita Distretto di Castelvetro – prot. n. 1606 del 25 novembre 2019;

Visto il vigente Regolamento comunale di Polizia Urbana;

Preso atto delle indicazioni della Prefettura di Trapani, che a seguito della Riunione di Coordinamento delle Forze di Polizia che si è tenuta, in data 10 ottobre 2019, che si è tenuta nella stanza del Sindaco del Comune di Castelvetro alla presenza di S. E. il Prefetto di Trapani e dello stesso proprietario dell'ex Cementificio Sig. Cascio Onofrio, contenute nella nota Prefettizia assunta al prot. gen. 0008641 del 12 febbraio 2020 con la quale invita il Sig. Sindaco a disporre lo sgombero per motivi di carattere igienico-sanitari diffidando il proprietario della struttura a realizzare gli interventi di sicurezza necessari a scongiurare eventuali ed ulteriori occupazioni abusive;

Ritenuto necessario ed opportuno dare seguito a tali indicazioni e farle proprie;

Visto l'art. 50, comma 5, del T.U.E.L., il quale recita testualmente che in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale;

Visto l'art. 54, comma 4, del T.U.E.L., il quale stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana; detti provvedimenti sono preventivamente comunicato al Prefetto anche al fine della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 05 agosto 2008, avente ad oggetto “*Incolunità pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambiti di applicazione*”;

Vista la Legge 15 luglio 2009, n. 94, “*Disposizioni in materia di sicurezza pubblica*”;

Riconosciuta la propria competenza in merito;

Avvalendosi dei poteri conferiti al Sindaco dalla superiore normativa;

Ritenuto di dover adottar idoneo provvedimento volto a tutelare la pubblica e privata incolumità nonché a tutelare l'igienicità e sanità pubblica, anticipandolo al Sig. Prefetto di Trapani, per la predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione;

ORDINA

Lo sgombero dei lavoratori stagionali extracomunitari che occupano l'ex Cementificio "Calcestruzzi Selinunte" ubicato in c.da Bresciana, per motivi di carattere igienico-sanitario, per consentire al proprietario, Sig. Cascio Onofrio, di realizzare gli interventi di messa in sicurezza con conseguente chiusura dei varchi presenti lungo la recinzione del sito, la bonifica dell'intera area liberandola dalla grande quantità di rifiuti presenti e la sanificazione della stessa entro il termine perentorio di trenta (30) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza.

I lavoratori stagionali extracomunitari ancora presenti hanno l'obbligo, qualora abbiano ancora intenzione di rimanere nel territorio del Comune di Castelvetrano, di procurarsi un alloggio idoneo, essendo vietato il bivacco, come già previsto con l'Ordinanza Commissariale n. 65 del 19 settembre 2018, che qui si intende espressamente richiamata.

L'inosservanza degli ordini contenuti nel presente provvedimento verrà perseguita, inoltre, a norma dell'articolo 650 del Codice Penale e l'eventuale ripristino dello stato dei luoghi, effettuato dall'Amministrazione Comunale, comporterà l'addebito delle spese al proprietario/trasgressore.

DISPONE

che il presente provvedimento sia reso noto alla cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line del sito istituzionale dell'Ente www.comune.castelvetrano.tp.it nonché tramite diffusione sulle testate giornalistiche locali on line.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa, inoltre, a:

- Prefetto di Trapani;
- Questura di Trapani;
- Comune di Campobello di Mazara
- Comando Provinciale dei Carabinieri di Trapani;
- Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Trapani;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani;
- Commissariato della Polizia di Stato di Castelvetrano;
- Compagnia Carabinieri di Castelvetrano;
- Tenenza della Guardia di Finanza di Castelvetrano;
- Comando della Polizia Municipale del Comune di Castelvetrano.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Prefetto di Trapani entro 30 giorni o, in alternativa, ricorso al T.A.R. di Palermo, entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, entro 120 giorni, termini tutti decorrenti dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.castelvetrano.tp.it.

È dato mandato, a chiunque spetti, di osservare e di fare osservare la presente Ordinanza.

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Funzionario di Vigilanza

f.to Vincenzo Bucca

Il Sindaco

f.to Enzo Alfano